



**Comune di Lecco**

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI COORDINAMENTI TERRITORIALI PER LA PARTECIPAZIONE (CTP)**

*(Approvato dal Consiglio Comunale di Lecco con deliberazione del 16 maggio 2011, n. 52)*

### **Art. 1**

#### **Suddivisione territoriale**

- 1.1 - Il territorio del Comune di Lecco è suddiviso in cinque aree, che nel presente Regolamento vengono denominate “Zone”.
- 1.2 - Le Zone hanno lo scopo di promuovere la più ampia e democratica partecipazione popolare alla vita e alle scelte del Comune.
- 1.3 - Le Zone in cui si articola il Comune di Lecco sono:
  - Zona 1 Lecco Centro e Pescarenico
  - Zona 2 Castello e Santo Stefano/Viale Turati
  - Zona 3 Laorca, Rancio, San Giovanni, Bonacina e Olate
  - Zona 4 Acquate, Germanedo, Belledo e Caleotto
  - Zona 5 Maggianico e Chiuso.
- 1.4 - La delimitazione territoriale delle singole Zone è indicata nella pianta allegata al presente Regolamento.
- 1.5 - A ciascuna zona fa capo un Coordinamento Territoriale per la Partecipazione (CTP).

### **Art. 2**

#### **Composizione dei Coordinamenti Territoriali per la Partecipazione**

- 2.1 - I Coordinamenti Territoriali per la Partecipazione (CTP) sono formati da Consiglieri comunali che, volontariamente, scelgono di farne parte. Ciascun Coordinamento è composto da un massimo di 5 Consiglieri in rappresentanza della maggioranza, e un massimo di tre Consiglieri in rappresentanza della minoranza.
- 2.2 - I tempi e le modalità per la presentazione delle candidature a far parte di un Coordinamento Territoriale per la Partecipazione sono decisi dal Presidente del Consiglio Comunale, sentito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, entro 60 giorni dall'insediamento o, in sede di prima applicazione, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento. La composizione di ciascun CTP è ufficializzata dal Presidente del Consiglio comunale, sentito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e la commissione dei Capigruppo.
- 2.3 - Nel caso di candidature superiori al numero massimo stabilito per la maggioranza e per la minoranza in ciascun CTP, in mancanza di accordi nell'ambito della Commissione dei Capigruppo su sollecitazione dell'Ufficio di Presidenza, il Presidente darà la precedenza al Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti individuali di preferenza nelle elezioni del Consiglio Comunale in carica.
- 2.4 - I CTP, al loro interno, nel corso della seduta di insediamento presieduta dal Presidente del Consiglio comunale, eleggono un Coordinatore scelto fra i Consiglieri di maggioranza e un vice Coordinatore scelto fra i Consiglieri di minoranza.

- 2.5 - Nel corso del mandato, su richiesta scritta formulata dagli interessati e controfirmata dai rispettivi Capigruppo, i Consiglieri possono rinunciare all'impegno o chiedere di far parte del CTP di altra Zona, sempre all'interno del numero massimo dei componenti.
- 2.6 - Il Presidente del Consiglio comunale provvede alla modifica della composizione dei singoli CTP. Della composizione e delle eventuali modificazioni egli dà comunicazione al Consiglio comunale.

### **Art. 3 Convocazioni**

- 3.1 - Il CTP è convocato dal Coordinatore e si riunisce di norma in seduta ordinaria aperta al pubblico almeno una volta ogni due mesi. Si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- 3.2 - Chiunque ne abbia interesse può segnalare, per iscritto e con idonea motivazione, al Coordinatore, l'opportunità di inserire taluni argomenti all'ordine del giorno o di convocare Assemblee di zona per la discussione degli stessi argomenti. Ogni segnalazione verrà comunicata dal Coordinatore ai componenti del CTP.
- 3.3 - Al fine di favorire la partecipazione, i gruppi consiliari possono designare uno o più nominativi ai quali segnaleranno il luogo e gli argomenti della seduta.
- 3.4 - Per la discussione di particolari argomenti di comune interesse, due o più CTP possono tenere sedute congiunte, su convocazione dei rispettivi Coordinatori. Tali sedute verranno presiedute dal Coordinatore più anziano di età.
- 3.5 - Il CTP è convocato con un messaggio di posta elettronica, telefonico o SMS che indica il giorno e l'ora, il luogo della riunione e gli argomenti da trattare.
- 3.6 - L'avviso deve pervenire a ciascun consigliere del CTP 3 giorni liberi e interi prima della data fissata per la riunione. Nei casi di urgenza è sufficiente che tale avviso pervenga almeno 24 ore prima.
- 3.7 - L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere trasmesso in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore delegato, ai capigruppo, pubblicato sul sito istituzionale del Comune e diffuso nei modi che il Coordinatore del CTP riterrà più opportuni.

### **Art. 4 Sedute**

- 4.1 - Le sedute del CTP sono aperte al pubblico e si svolgono in locali posti a disposizione dal Comune nelle singole Zone. Di regola, non è prevista la presenza di personale comunale durante le sedute.
- 4.2 - Di ogni seduta è compilato un verbale che deve contenere il resoconto sommario della seduta, a cura di un segretario scelto, anche a rotazione, tra i componenti di ciascun coordinamento.
- 4.3 - Il verbale deve essere consegnato e archiviato presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri Comunali.
- 4.4 - La Segreteria Generale provvederà a inoltrarlo al Sindaco e all'Assessore delegato, al Presidente del Consiglio Comunale e ai capigruppo.

- 4.5 - Le sedute sono presiedute dal Coordinatore e, in caso di assenza o altro impedimento, dal Vice Coordinatore, in assenza di entrambi, dal più anziano di età.
- 4.6 - Le sedute sono valide quando regolarmente convocate e quando sono presenti almeno tre componenti del CTP.
- 4.7 - La partecipazione alle sedute dei CTP non comporta per i consiglieri comunali il diritto al riconoscimento di alcun gettone di presenza, né il diritto a fruire di permessi o licenze di cui al D.Lgs. 267 del 2000.

## **Art. 5 Funzioni**

- 5.1 - I CTP per l'ambito del territorio di competenza:
  - a) sostengono forme organizzate di cittadinanza attiva;
  - b) sostengono e promuovono l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Comune;
  - c) promuovono il confronto sui problemi della comunità locale con particolare riguardo agli atti più rilevanti per la vita dell'Ente e della Comunità;
  - d) verificano l'efficacia dei servizi comunali svolti nella Zona, mediante momenti di ascolto dei cittadini.
- 5.2 - I CTP sono organismi di partecipazione e di consultazione ai quali non compete l'assunzione di atti aventi rilevanza giuridica esterna al Comune, dovendo limitare la propria attività nell'ambito dello svolgimento di funzioni propositive, di indirizzo e controllo propri dei Consiglieri Comunali, nel rispetto sia dei principi generali in materia di organizzazione degli Enti locali, sia dei precetti statutari. Pertanto i Coordinatori, i vice Coordinatori e i componenti dei CTP non esercitano poteri e funzioni ulteriori rispetto a quelli ordinariamente spettanti agli altri Consiglieri Comunali.
- 5.3 - I Coordinatori, in relazione agli approfondimenti sui problemi esaminati, segnalati dai singoli cittadini e/o rilevati nel corso delle Assemblee, si fanno carico di portarli all'attenzione del Sindaco o dell'Assessore Delegato. I singoli Coordinatori potranno coinvolgere il Consiglio comunale sui problemi della Zona utilizzando gli strumenti previsti dal Regolamento di funzionamento del Consiglio stesso.
- 5.4 - Entro il 31 maggio di ogni anno, ciascun Coordinatore presenta al Consiglio comunale una relazione sull'attività complessiva del CTP.
- 5.5 - Gli atti di gestione restano di esclusiva competenza dei dirigenti, dei funzionari e dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali.  
Le attività legate al funzionamento dei singoli CTP, che comportino impegni di spesa, potranno essere realizzate solo a seguito di imputazione degli stessi allo specifico capitolo del bilancio comunale, a cura del competente dirigente, su indicazione del Sindaco o dell'Assessore delegato, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili.
- 5.6 - Per l'esercizio delle loro funzioni i CTP si raccordano con i Servizi di comunicazione e partecipazione del Comune.

## **Art. 6 Durata e decadenza**

- 6.1 - I CTP rimangono in carica quanto il Consiglio Comunale.  
Il venir meno per qualsiasi motivo della carica di consigliere comunale comporta la decadenza dal CTP.